



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per lo sport e i giovani

DIRETTIVA

**PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE**

Anno 2025



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’articolo 19 della legge 8 luglio 1998, n. 230, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo nazionale per il servizio civile, disciplinato dall’art. 11 della legge 6 marzo 2001, n. 64 e dall’art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, comma 4, lettera d), ove dispone che i poteri di vigilanza devono comprendere l’emanazione di direttive sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’articolo 7, comma 6;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche giovanili;

VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2006, n. 297, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2007, n. 15, recante “Disposizioni urgenti per il recepimento delle direttive comunitarie 2006/48/CE e 2006/49/CE e per l’adeguamento a decisioni in ambito comunitario relative all’assistenza a terra negli aeroporti, all’Agenzia nazionale per i giovani e al prelievo venatorio” e, in particolare, l’articolo 5 che istituisce l’Agenzia nazionale per i giovani, quale agenzia di diritto pubblico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2007, n. 156, recante “Emanazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

dello statuto dell'Agenzia nazionale per i giovani" e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera b), concernente l'emanazione di direttive da parte del Ministro delegato all'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia medesima;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che all'articolo 1, comma 4, ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili, nonché le funzioni di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia Nazionale per i Giovani;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 15 relativo al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013 recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante: “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, con il quale è stato adottato il “Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del “Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2003, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 Ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti in data 7 novembre 2024, recante l'approvazione del “Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del citato decreto-legge il quale ha stabilito che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare l'efficienza dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

VISTO il Piano integrato di organizzazione e attività (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025;

VISTA la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024;

VISTO il Documento di economia e finanza 2024 deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2024;

VISTO il Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 deliberato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e del bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

VISTA la Strategia per i Giovani "*Youth 2030: working with and for young people*" adottata il 24 settembre 2018 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite;

VISTA la risoluzione del Consiglio dell'Unione europea sulla Strategia UE per la gioventù 2019-2027 adottata il 26 novembre 2018;

VISTA la risoluzione del Consiglio d'Europa sulla nuova Strategia per il settore giovanile 2030 adottata il 22 gennaio 2020;

VISTE le Linee guida per l'individuazione di obiettivi strategici e operativi, ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 27 dicembre 2024, avente ad oggetto la Pianificazione strategica per l'anno 2025 delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la Direttiva del Ministero per la Pubblica amministrazione sulla "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" del 14 gennaio 2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, concernente le deleghe di funzioni al Ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, con cui al dott. Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale a decorrere dal 24 novembre 2022;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Area Dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2025;

CONSIDERATE le priorità politiche formulate nelle linee programmatiche del Governo e presentate al Parlamento;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'emanazione della Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale per l'anno 2025, unitamente alle allegate schede obiettivo, che ne formano parte integrante;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2025 DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

1. PREMESSA

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025 (di seguito, la "Direttiva") indica le linee di azione e gli obiettivi strategici ed operativi che il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (di seguito, il "Dipartimento") dovrà realizzare sulla base delle risorse attribuite a quest'ultimo per l'esercizio finanziario 2025.

La presente Direttiva si inserisce nel nuovo quadro di politiche e obiettivi programmatici dell'Esecutivo come definito dalle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei ministri *"per l'individuazione di obiettivi strategici e operativi, ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

ministri per l'anno 2025” (di seguito Linee guida), adottate con DPCM 9 gennaio 2024, e tiene conto anche delle indicazioni fornite dal Segretario Generale con circolare del 27 dicembre 2024.

In particolare, le citate Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche:

AREA STRATEGICA 1 - “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”

AREA STRATEGICA 2 - “Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”

AREA STRATEGICA 3 - “Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”

AREA STRATEGICA 4 - “Promozione di iniziative finalizzate all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”.

In aderenza alle indicazioni fornite con le citate Linee guida del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e, al fine di assicurare l’integrazione tra ciclo della performance ed il ciclo di bilancio, nella Direttiva confluiscono gli obiettivi qualificati come strategici in sede di *Nota preliminare al bilancio di previsione per l’anno 2025* e vi possono confluire gli obiettivi che, in sede di bilancio, sono stati qualificati come strutturali.

Gli obiettivi della presente Direttiva, in coerenza con le aree strategiche sopra menzionate, tengono conto delle priorità derivanti dall’attuale contesto storico e dalla necessità di offrire ai giovani un sostegno concreto alla loro crescita ed emancipazione, con peculiare impegno rivolto a quelli provenienti dai territori svantaggiati.

La necessità di portare gli interventi a favore delle giovani generazioni al centro del dibattito politico è un’esigenza sempre più sentita sia a livello nazionale che internazionale.

I giovani desiderano assumere il controllo della propria vita, relazionarsi con gli altri e sostenerli. Nel farlo si trovano ad affrontare una serie di difficoltà riferibili non solo alla loro vita personale ma anche al contesto in cui vivono, alla transizione dal mondo dell’istruzione al mondo del lavoro, alle difficoltà legate all’andare a vivere da soli o fondare una famiglia.

Per molti di loro il futuro è reso incerto dalla globalizzazione e dai cambiamenti climatici, dalle evoluzioni tecnologiche, dalle tendenze socioeconomiche e demografiche, dal populismo, dalla discriminazione, dall’esclusione sociale e dalla circolazione di notizie false (fake news), tutti fenomeni che possono avere effetti sull’occupazione, sulle competenze e sui meccanismi di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

funzionamento delle nostre democrazie.

Occorre prestare particolare attenzione ai giovani che rischiano di essere emarginati sulla base di potenziali fonti di discriminazione quali l'origine etnica, il genere, l'orientamento sessuale, la disabilità, la religione, le convinzioni personali o le opinioni politiche.

È in questo contesto che si collocano gli obiettivi che, per il 2025, si intendono perseguire in materia di politiche giovanili e che sono meglio dettagliati nei successivi paragrafi.

Per l'anno corrente le strategie sopra delineate disegnano il quadro di un'effettiva realizzazione degli interventi programmati con le risorse del PNRR, nell'ottica di un miglioramento delle condizioni di contesto, attraverso l'elaborazione di politiche sociali efficaci e di un rafforzamento della macchina amministrativa in grado di garantirne l'applicazione.

2. DESTINATARI DELLA DIRETTIVA

La Direttiva è rivolta al Capo Dipartimento e, per suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative del Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale.

3. FINALITÀ DELLA DIRETTIVA

Nella presente Direttiva vengono definiti:

- a. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale per l'anno 2025;
- b. gli obiettivi comuni e trasversali assegnati a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio;
- c. i tempi di realizzazione degli obiettivi assegnati;
- d. i risultati attesi;
- e. le modalità di monitoraggio e misurazione per la valutazione dei risultati conseguiti.

4. OBIETTIVI

La presente Direttiva individua i seguenti obiettivi, descritti attraverso la relativa collocazione finalistica.

AREA STRATEGICA 1 - “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

Obiettivo 1 “Predisposizione dello schema di Documento di Programmazione Finanziaria 2025 da adottarsi previo parere della Consulta Nazionale per il Servizio civile universale e della Conferenza Stato Regioni Province autonome”

Con questo obiettivo si intende assicurare la tempestività della programmazione annuale e l'efficienza della gestione delle risorse finanziarie, previste per il Fondo nazionale per il servizio civile anche in applicazione dei principi di pubblicità e trasparenza. Tale realizzazione si consolida attraverso un costante monitoraggio dell'avanzamento dei programmi di spesa correlati ad iniziative e progetti in cui si articola la programmazione del Dipartimento.

Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo nazionale per il servizio civile si provvede annualmente, sulla base di quanto previsto nel Documento di programmazione finanziaria

Obiettivo 2 “Coordinamento e valorizzazione del Servizio Civile Universale attraverso la pianificazione strategica pluriennale”

Con il presente obiettivo si intende implementare la programmazione del servizio civile universale che ai sensi dell'art. 4, comma 1 del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, è definita dal Piano triennale, suscettibile di aggiornamento annuale, attuato mediante programmi di intervento proposti dagli enti di servizio civile universale nell'ambito di uno o più settori di cui all'articolo 3 del suddetto decreto. Sulla base delle risorse previste per il Fondo nazionale per il servizio civile, tale Piano programmatico tiene conto del contesto nazionale e internazionale in cui va ad operare, inteso come la fotografia ad oggi disponibile del nostro Paese, e della sua proiezione internazionale, in termini di esigenze e prevalenti bisogni a cui rispondere.

Il documento, che riguarda la programmazione degli anni 2026-2028, è frutto di un processo partecipato con i diversi *stakeholder* del sistema e viene sottoposto alla Consulta nazionale per il servizio civile e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

Obiettivo 3 “Completamento e valorizzazione del Servizio Civile Universale attraverso l'attuazione dell'ultimo ciclo SCU ordinario PNRR”

Il presente obiettivo mira a conseguire la compiuta attuazione della Misura PNRR a titolarità, mediante il completamento delle attività afferenti al 4° e ultimo Bando SCU ordinario PNRR, già pubblicato in data 18 dicembre 2024. Con maggior dettaglio, il Servizio Civile Universale è stato finanziato per il periodo 2021-24 anche attraverso il PNRR, con 650 milioni di euro. A tal riguardo, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, quale soggetto titolare della misura M5C1 I2.1 “Servizio Civile Universale”, ha già completato le prime tre annualità PNRR, con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

l'avvio in servizio di circa 140 mila operatori volontari. Dunque, l'obiettivo correlato all'attuazione del 4° e ultimo Bando SCU ordinario PNRR assume carattere strategico nel quadro di perfezionamento della Misura al fine di raggiungere l'obiettivo M5C1-16 che prevede la partecipazione al Servizio Civile Universale di almeno 166.670 persone nel quadriennio 2021-2024. Ulteriormente, con la revisione della CID (*Council Implementing Decision*) del dicembre 2023 è stata aggiunta la Milestone M5C1-15bis, consistente in una revisione normativa delle Disposizioni enti volontari del 2019, al fine di aumentare la partecipazione allo SCU, semplificare le procedure e migliorare la qualità dei progetti, accogliendo i risultati del progetto di TSI (*Technical Support Instrument*) finanziato dalla DG REFORM e in collaborazione con OCSE. La milestone è stata conseguita prima della scadenza prevista (31 dicembre 2024) grazie all'adozione del decreto dipartimentale n. 1641 del 12 dicembre 2024. Con tali premesse, costituisce obiettivo strategico la valorizzazione di siffatto nuovo impianto procedurale mediante l'utilizzo di adeguati strumenti di promozione del rispetto della normativa, a carattere informativo e comunicativo, in favore dei diversi soggetti attivi del sistema di Servizio Civile Universale.

AREA STRATEGICA 2 – “Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”.

Obiettivo 4 “Predisposizione e trasmissione dello schema del decreto recante riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2025, da adottarsi sulla base dell'Intesa triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali, anche ai fini dell'efficientamento delle risorse finanziarie del Fondo in coerenza con gli obiettivi di dialogo strutturato europeo e con le linee strategiche in materia di gioventù”

L'obiettivo è quello di dare risposte alle istanze dei giovani (target di riferimento 14 – 35 anni) assicurando il corretto utilizzo delle risorse del Fondo per le politiche giovanili per la realizzazione di iniziative finalizzate a finanziare interventi nazionali e territoriali. In considerazione del carattere trasversale delle politiche giovanili, nonché dei diversi livelli di governo coinvolti, l'Intesa è lo strumento che consente una pianificazione coordinata degli interventi e l'individuazione delle finalità da perseguire con le risorse, da individuare tra diverse tematiche quali quelle dell'educazione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale. In particolare, gli interventi potranno essere finalizzati a:

- finanziare programmi di inclusione sociale dei giovani, con particolare riferimento ai c.d. NEET e ai giovani che vivono in condizioni di disagio, al fine di favorirne sia l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo sia la partecipazione attiva alla vita sociale e politica dei territori, anche mediante spazi di aggregazione polivalenti e innovativi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

- promuovere azioni finalizzate a rafforzare il “Fondo per il credito ai giovani”, per favorire l’accesso al credito dei giovani e l’inclusione finanziaria, dando loro la possibilità di intraprendere un percorso di studi di completare la propria formazione;
- supportare i giovani nella transizione dal mondo della formazione a quello del lavoro, anche attraverso percorsi di formazione e orientamento professionale e stage presso imprese e per percorsi di formazione anche all’estero;
- implementare l’iniziativa “Campi Giovani” attraverso specifici accordi di collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni al fine di coinvolgere i giovani in iniziative relative, tra l’altro, a: corretti stili di vita, difesa dell’ambiente, avvicinamento alla cultura del mare e alla protezione dell’ambiente marino, servizio verso la comunità e cooperazione, anche internazionale;
- sviluppare e diffondere territorialmente “Carta Giovani Nazionale”, quale strumento digitale personale, gratuito, multifunzione a beneficio dei giovani tra i 18 e i 35 anni;
- realizzare progetti artistici, culturali e/o sociali di alta rilevanza volti a valorizzare il protagonismo giovanile, e promuovere iniziative che diano l’opportunità ai giovani di vivere un’esperienza significativa volta a sviluppare un maggior senso civico, una migliore percezione dei valori democratici e un rafforzamento delle proprie competenze;
- supportare iniziative dell’Agenzia Italiana per la Gioventù, volte, tra l’altro, a promuovere l’identità europea dei giovani, attraverso processi di educazione non formale e informale, e ad accrescere nei giovani la conoscenza delle istituzioni europee e delle politiche europee.

Al fine di perseguire con maggior efficacia il coordinamento degli interventi a livello nazionale e territoriale proseguiranno i lavori del Tavolo tecnico composto dai rappresentanti di tutti i soggetti sottoscrittori dell’Intesa, istituito nel 2024.

Nell’ambito delle politiche giovanili si ritiene necessario continuare a rafforzare un “sistema territoriale” che sia focalizzato sul target giovanile e che sappia sia offrire occasioni di crescita e di supporto, soprattutto nelle aree periferiche e meno sviluppate del Paese, favorendo politiche attive che valorizzino le competenze, la formazione, la promozione di corretti stili di vita e del benessere psico-fisico dei giovani, sia favorire l’ingresso nel mondo del lavoro dei giovani, supportandoli nel loro processo di crescita ed emancipazione e promuovendo la cultura della legalità.

Sulla base dell’Intesa triennale 2024-2026 sottoscritta ad ottobre 2024, con il decreto annuale di riparto, saranno, quindi, finanziate azioni sul territorio, attraverso avvisi pubblici, bandi, accordi di collaborazione, concessione di partecipazioni finanziarie ed altro, che rispondano alle finalità di cui sopra.

Obiettivo 5 “Predisposizione di uno schema di Convenzione, da condividere con il Consiglio Nazionale dei Giovani, per la realizzazione delle attività previste dalla norma istitutiva del Consiglio e per il successivo trasferimento delle somme allo stesso riconosciute.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

L'obiettivo si prefigge di predisporre uno schema di convenzione, da condividere con il Consiglio Nazionale dei Giovani per la definizione, nell'ambito della stessa, delle attività da realizzare, assicurando che le stesse valorizzino il ruolo del Consiglio quale organo consultivo e di rappresentanza dei giovani, delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di trasferimento.

L'obiettivo mira ad assicurare la corretta gestione delle risorse destinate al Consiglio Nazionale Giovani (CNG), attraverso la sottoscrizione di una convenzione con il Dipartimento per la realizzazione delle attività previste dalla legge istitutiva del Consiglio stesso.

Lo schema di convenzione, da predisporre tenendo conto della rideterminazione in euro 902.500,00 della dotazione finanziaria del Fondo destinato al finanziamento delle attività del Consiglio, prevista nella legge di Bilancio 2025, deve essere preliminarmente condiviso con il Consiglio Nazionale dei Giovani e presuppone la predisposizione di una relazione programmatica delle attività a cura dello stesso. Nella relazione sono infatti individuate le attività che il Consiglio si impegna a realizzare, assicurando che le stesse garantiscano il coinvolgimento dei giovani, valorizzando il ruolo del Consiglio quale organo consultivo e di rappresentanza dei giovani e assicurando le necessarie sinergie con le attività del Dipartimento.

Obiettivo 6 “Completamento dell’iniziativa “Servizio civile per il Giubileo della Chiesa cattolica”

Con il presente obiettivo il Dipartimento intende verificare il corretto utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di orientamento, accoglienza, assistenza e divulgazione delle iniziative giubilari rivolte ai pellegrini, alla popolazione e, allo stesso tempo, offrire ai volontari del Servizio Civile Universale un'opportunità di arricchimento e di crescita, nell'ambito di un evento complesso e articolato, di rilevante impatto qual è il Giubileo della Chiesa cattolica.

Le attività saranno incentrate sulla sicurezza e la gestione delle emergenze, e finalizzate alla diffusione dei valori della cittadinanza attiva, del volontariato e della cura verso quanti si trovano in situazioni di fragilità mediante la collaborazione con i servizi di assistenza.

AREA STRATEGICA 3 – "Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi"

Obiettivo 7 “ In relazione alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 in materia di “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, implementazione di un sistema di monitoraggio e verifica per supportare i Dirigenti del Dipartimento nella promozione della formazione del personale non dirigenziale secondo gli indirizzi della Direttiva”

Il presente obiettivo, ponendosi in linea con la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 in materia di “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*”, intende perseguire lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze del dipendente, della presa di coscienza del ruolo e delle responsabilità ricoperte all’interno dell’organizzazione e del gruppo di lavoro nel quale lo stesso opera.

Tale linea di sviluppo è perseguita attraverso l’implementazione di un sistema di monitoraggio e di verifica delle attività di formazione che sia di supporto ai dirigenti del Dipartimento.

L’obiettivo mira a guidare la promozione e l’individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e al perseguimento delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti e necessarie per il conseguimento dei target del Dipartimento.

AREA STRATEGICA 4 – “Promozione di iniziative finalizzate all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE B: “In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell’anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all’aggiornamento e all’integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM”

L’obiettivo comune e trasversale in linea con quello dello scorso anno, relativo alla mappatura degli obblighi di pubblicazione inserito nel contesto della modernizzazione ed efficientamento della macchina amministrativa, persegue l’impegno rivolto all’aggiornamento ed integrazione degli interventi diretti al riordino e alla razionalizzazione dei processi, anche attraverso ulteriore semplificazione di procedure critiche che interessano in maniera diretta cittadini e imprese quale l’aggiornamento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L’obiettivo sarà diretto all’implementazione degli strumenti per la gestione, l’ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l’integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l’adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza.

5. STRATEGIE PER LA CREAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

Il Valore Pubblico programmato per le attività delle diverse strutture afferenti alla Presidenza del Consiglio dei ministri è espresso attraverso le Aree Strategiche individuate dalle *Linee guida*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

adottate dal Presidente del Consiglio dei ministri.

In questo quadro e per il 2024, il Dipartimento ha ritenuto di ricondurre le proprie attività e obiettivi connessi alle politiche di settore di competenza, alle seguenti aree strategiche - Area strategica 1 – “Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione” e Area strategica 2 – “Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio”.

In coerenza con le citate Linee guida, l'azione programmata dal Dipartimento è stata orientata a generare valore pubblico in favore delle giovani generazioni, attraverso una serie di iniziative, finanziate con le risorse del Fondo per le Politiche Giovanili - FPG, finalizzate a favorire le occasioni di incontro attraverso l'aumento degli spazi di aggregazione disponibili, promuovere l'adozione di stili di vita sani anche al fine di prevenire le diverse forme di disagio, assicurare il coinvolgimento dei giovani in percorsi formativi per lo sviluppo della cultura di impresa mediante la creazione di Hub sperimentali sul territorio.

In attuazione di quanto programmato, il Dipartimento nel corso del 2024 ha:

1. finanziato l'apertura di ulteriori 52 spazi civici (che si aggiungono altri oltre 100 già finanziati nell'annualità precedente), luoghi di aggregazione giovanile dove, grazie alla forza attrattiva dello sport, le ragazze e i ragazzi tra i 14 e i 35 anni hanno accesso gratuito non solo alla pratica sportiva, ma anche ad attività formative, ludico – ricreative, culturali ecc. I diversi progetti finanziati, pur con le loro specificità, legate anche al contesto territoriale in cui insistono, realizzano spazi in cui integrare la pratica sportiva con attività di contrasto al disagio, di formazione, di educazione alimentare, di sostegno psicologico e sanitario, di formazione artistica, di sensibilizzazione al cambiamento climatico, ecc.;
2. realizzato, in collaborazione con la Marina Militare, Corsi veloci estivi della durata di 10 giorni, presso l'Accademia Navale di Livorno, la Scuola Sottufficiali di La Maddalena, la Scuola Navale Militare F. Morosini di Venezia e la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto cui hanno avuto accesso gratuito 350 ragazzi e ragazze nati/e negli anni 2007, 2008 e 2009. L'iniziativa ha inteso promuovere corretti stili di vita e l'impegno civico e sociale dei giovani avvicinandoli alle Istituzioni pubbliche attraverso la condivisione di programmi ed attività tese a valorizzare il concetto di bene comune;
3. aperto ed avviato le attività dei primi 5 HUB sperimentali, a Nuoro, Verona, Salerno, Novara e Brindisi. Il progetto intende creare un ponte tra i giovani, le istituzioni scolastiche, le università e il mondo delle imprese, attraverso Hub dedicati, dove i ragazzi possano rafforzare le competenze richieste dal mercato del lavoro, sviluppare una cultura imprenditoriale e orientarsi sui mestieri emergenti. È stata inoltre pubblicata la call dedicata alle imprese interessate ad ospitare uno dei 1000 stage finanziati dal Dipartimento per favorire l'occupabilità e la mobilità dei giovani. Alla call hanno aderito oltre 700 imprese.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

Nel mese di febbraio è stata pubblicata anche la call rivolta ai giovani tra i 18 e i 30 anni interessati a candidarsi alle posizioni di stage messe a disposizione dalle imprese.

Quelle sopra elencate sono solo le principali iniziative messe in campo dal Dipartimento in materia di politiche giovanili, realizzate con la quota del FPG destinata ad interventi di rilevanza nazionale. A queste vanno sicuramente aggiunte le numerose iniziative realizzate a livello regionale e locale che, nell'ambito delle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento, sono state finalizzate, nell'ambito dell'Intesa in Conferenza Unificata, al perseguimento di obiettivi coerenti rispetto al valore pubblico programmato nell'ambito della Direttiva 2024.

Per quanto concerne l'attività svolta nel 2024 relativamente al servizio civile universale (SCU), gli obiettivi strategici programmati, ovvero l'Obiettivo 1 "Coordinamento ed iniziative di innovazione e qualificazione del Servizio Civile Universale" e l'Obiettivo 2, "Azioni volte a verificare lo stato di attuazione del Servizio civile universale in un'ottica di miglioramento strategico, di sostegno alla partecipazione giovanile nonché di valorizzazione delle competenze di giovani operatori volontari, anche nel quadro della misura del PNRR" miravano a generare valore pubblico attraverso le iniziative finanziate con risorse del "Fondo per il servizio civile universale" (cap. 228) e volte a mettere in campo, da un lato, azioni di completamento ed efficace coordinamento del ciclo SCU anche nel quadro del PNRR, sia come titolare per il servizio civile universale (M5C1 – Investimento 4), sia come attuatore per quanto attiene al servizio civile digitale (M1C1 1.7 "Competenze digitali di base") e, dall'altro, interventi di sostegno alla partecipazione giovanile, nonché di valorizzazione delle competenze dei giovani operatori volontari.

Inoltre, sempre in tema SCU, sono state portate avanti numerose iniziative di coinvolgimento e analisi

della partecipazione giovanile in ottica di conoscenza e miglioramento civico e delle quali si forniscono di seguito alcune informazioni:

1. attività legate alle sperimentazioni tematiche del SCU sia relativamente a quelle già in atto come il servizio civile digitale, il servizio civile ambientale, i Corpi civili di pace, sia alle nuove quali il servizio civile agricolo, con la pubblicazione, a luglio 2024 del primo avviso rivolto agli enti sul servizio civile agricolo in collaborazione con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste.
2. Iniziative di ascolto e rilevazione del grado di soddisfazione sia rivolte agli enti che agli operatori volontari alla conclusione dell'esperienza di Servizio Civile Universale, anche con un focus specifico sugli esiti occupazionali e civici del SCU;
3. Accordo Stato Regioni sul SCU ai sensi del decreto legislativo 40/2017. Tale accordo, sancito in Conferenza SRPA, per la prima volta dalla riforma SCU, favorisce l'attuazione coordinata della politica sul SCU su tutto il territorio nazionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

In sintesi, le misure attuate per gli obiettivi di valore pubblico nel contesto del SCU riflettono un impegno concreto del governo nel promuovere il benessere equo e sostenibile, migliorare l'occupabilità dei giovani e favorire la coesione sociale, consentendo altresì ai giovani partecipanti di contribuire attivamente alla costruzione di una società più giusta e rispettosa dell'ambiente e di acquisire competenze utili per la vita, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Dato che la correlazione tra gli obiettivi strategici e gli indicatori BES deve necessariamente intendersi di natura indiretta e da leggersi unicamente come andamento, si ritiene che le iniziative realizzate dal Dipartimento siano pienamente coerenti con il trend prospettato anche in ragione del pieno raggiungimento degli obiettivi programmati verificato attraverso gli indicatori individuati nella Direttiva 2024.

In continuità con il 2024, anche per il 2025 le attività messe in campo tenderanno a completare efficacemente gli avvii in servizio degli OV per il PNRR anche nel quadro di un nuovo ciclo di programmazione che porterà alla definizione del Piano Triennale del SCU 2026-28 e sulla base delle risorse previste per il Fondo nazionale per il servizio civile, consentendo la piena realizzazione del complesso insieme delle attività che coinvolgono un numero significativo di enti di servizio civile nonché di ragazzi/operatori volontari.

Si conferma il rilievo assunto dalla valorizzazione delle competenze degli operatori volontari anche attraverso specifiche analisi volte a comprendere, lato enti e ragazzi, il ruolo dell'esperienza in ottica di crescita civica.

Con riferimento invece alle politiche giovanili ed in continuità con quanto fatto lo scorso anno, le azioni programmate con la presente Direttiva declinano le principali indicazioni del Governo nell'ambito del sostegno ad iniziative in favore delle giovani generazioni, con una particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto del disagio giovanile, anche qualora si manifesti attraverso l'abuso di sostanze e/o altre forme di dipendenza, alla riduzione del numero di giovani non impegnati in percorsi di formazione e/o lavoro, al contempo promuovendo politiche per prevenire, monitorare e contrastare il diffondersi di comportamenti scorretti e di fenomeni di devianza, anche al fine di migliorare la percezione delle prospettive future, tutte dimensioni in grado di incidere positivamente sui livelli di benessere equo e sostenibile (BES).

Come indicato nella circolare del Segretario generale, nella sottostante tabella è riportata una selezione

degli obiettivi strategici programmati per il 2025, con l'indicazione dell'area strategica di riferimento, cui sono ricondotti i correlati indicatori BES. Tale correlazione, tra gli obiettivi strategici e gli indicatori

BES, è necessariamente di natura indiretta, evidenziata solo come andamento, non potendo quindi, in fase di rendicontazione, dare seguito ad alcuna misurazione specifica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per lo sport e i giovani

Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori BES	Andamento rispetto agli indicatori BES
Area strategica 1 – “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”	Completamento e valorizzazione del Servizio Civile Universale attraverso l’attuazione dell’ultimo ciclo PNRR	Soddisfazione per la propria vita Giudizio positivo sulle prospettive future	↑
		Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	↓
		Competenze digitali Attività di volontariato Partecipazione civica e sociale	↑
	Coordinamento del Servizio Civile Universale attraverso la pianificazione strategica pluriennale	Soddisfazione per la propria vita Giudizio positivo sulle prospettive future	↑
		Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	↓
		Competenze digitali Attività di volontariato Partecipazione civica e sociale	↑
	AREA STRATEGICA 2 - <i>Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi</i>	Soddisfazione per il tempo libero Giudizio positivo sulle prospettive future	↑
		Eccesso di peso Sedentarietà	↓



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per lo sport e i giovani

calamitosi	artistiche, culturali, sportive e formative, percorsi di inclusione, cittadinanza attiva ed emancipazione delle giovani generazioni, nonché favorire l'aggregazione giovanile.	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	
		Occupazione culturale e creativa (target 15-34) Partecipazione civica e sociale	

6. RISULTATI ATTESI

Dalla realizzazione degli obiettivi riconducibili all'Area strategica:

- a) “1”
per quanto concerne il Servizio civile universale e dalla realizzazione dei relativi obiettivi si attende una semplificazione e, al contempo, un potenziamento dell'istituto, da un lato attraverso un'efficace implementazione del ciclo SCU che coinvolga tutti gli attori interessati e consenta la piena realizzazione delle fasi sottese, dall'altro grazie all'attivazione, anche in ottica di continuità realizzativa, di strumenti di analisi e di ascolto rivolti ai soggetti coinvolti (in primis i giovani ma anche gli enti e i territori) secondo un approccio progressivo e scalare che guardi a diverse dimensioni e indicatori di verifica da integrare con ulteriori azioni regolatorie.
- b) “2”
” ci si aspetta un miglioramento della condizione dei giovani attraverso le iniziative e i progetti finanziati dal Dipartimento con particolare attenzione alle seguenti tematiche: 1) prevenzione del disagio e contrasto di qualsiasi forma di devianza e dipendenza; 2) promozione dell'aggregazione giovanile attraverso la creazione di luoghi, fisici e virtuali, in cui favorire una maggiore partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale del Paese; 3) orientamento finalizzato a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e l'imprenditorialità giovanile; 4) promozione di stili di vita sani e del benessere “multidimensionale”, anche attraverso la pratica sportiva.
- c) “3” e “4” ci si attende un rafforzamento della capacità amministrativa, anche in termini di innovazione e digitalizzazione dei processi, un miglioramento qualitativo dell'organizzazione, un efficientamento nell'impiego delle risorse umane. Mediante l'aggiornamento e l'integrazione della mappatura degli obblighi di pubblicazione, inoltre, si auspica un maggior grado di raggiungimento dei diversi risultati, quello della semplificazione e digitalizzazione del processo finalizzato all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e la definizione secondo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per lo sport e i giovani

criteri uniformi delle mappature dei citati obblighi.

7. MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente Direttiva al Dipartimento sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento avrà cura di trasmettere all'Autorità politica, entro 31 gennaio 2026, previa istruttoria dell'UCI - Servizio per il controllo strategico, i format integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2025.

8. VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra assegnati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali ed esplicitati il merito, le capacità e l'impegno dei singoli dirigenti. Particolare attenzione dovrà, in considerazione di ciò, essere riservata alla gestione delle risorse umane, in modo tale da favorire il raggiungimento dei risultati, assicurare tempi certi per la conclusione dei procedimenti e, laddove possibile, migliorare la qualità dei servizi offerti. Conseguentemente, la performance sarà misurata tenendo conto dell'effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento. Gli obiettivi individuati nella presente direttiva e le connesse performance rilevate al termine del periodo di riferimento saranno recepiti, anche per il 2025, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità.

La presente Direttiva, unitamente alle allegate schede obiettivo, che ne formano parte integrante, verrà trasmessa ai competenti organi di controllo e pubblicata sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

Andrea ABODI



ABODI ANDREA
PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI
02.07.2025 12:54:18
GMT+02:00

OBIETTIVO STRATEGICO 1	
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	
Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Predisposizione dello schema di Documento di Programmazione Finanziaria 2025 da adottarsi previo parere della Consulta Nazionale per il Servizio civile universale e della Conferenza Stato Regioni Province autonome
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per il servizio civile si provvede annualmente, con specifico Documento di programmazione finanziaria, sul quale sia la Consulta Nazionale SCU che la CSRPA rilasciano preliminarmente un proprio parere
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Risorse stanziare per il capitolo 228 (€ 330.899.386,00)
Target	100%
Missione	30. Giovani e Sport
Programma	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù
Macro-aggregato	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	228
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Dott. Michele Sciscioli
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.ssa Claudiana Di Nardo, dott. Paolo Del Giacomo

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/08/2025	Impostazione della programmazione finanziaria in base alle risorse disponibili per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente.	Schema di documento da sottoporre al parere degli organi competenti ex. D.lgs n. 40/2017
01/09/2025 - 30/11/2025	Predisposizione del decreto dipartimentale di approvazione della programmazione finanziaria per l'utilizzo del fondo nazionale per il servizio civile	Adozione del decreto a firma del Capo Dipartimento di approvazione della programmazione finanziaria per l'utilizzo del fondo nazionale per servizio civile

01/12/2025 - 31/12/2025	Monitoraggio della spesa e predisposizione report ricognitivo sulle attività svolte	a) Trasmissione all'Autorità politica delegata del report ricognitivo sul monitoraggio finanziario della spesa e sul grado di raggiungimento del target. b) Trasmissione all'UCI, entro il 31/12/2025 del Format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target.
-------------------------	---	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	30
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

228

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Tempistiche aggiuntive: tempistiche aggiuntive nel trasferimento di ulteriori risorse sul fondo SCU; Ritardo nell'emanazione del parere sul documento di programmazione finanziaria da parte della Consulta nazione per il SCU e/o della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, regioni e province autonome; Ritardo nella emanazione delle delibere di riparto delle risorse da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, regioni e province autonome

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	330.899.386,00
Capitolo	228
Fondi strutturali/altro	no

OBIETTIVO STRATEGICO 2	
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	
Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Coordinamento e valorizzazione del Servizio Civile Universale attraverso la pianificazione strategica pluriennale
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione di una proposta di Piano triennale 2026-2028 per la programmazione del servizio civile universale e relativo decreto di approvazione da sottoporre alla valutazione dell'Autorità politica
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	30. Giovani e sport
Programma	Programma 30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù
Macro-aggregato	13.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Dott. Michele Sciscioli
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dr.ssa Laura Massoli Dr.ssa Silvia Losco

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/07/2025	Attività di studio e analisi propedeutica alla stesura del Piano triennale 2026-2028 anche con il coinvolgimento degli Stakeholder e recepimento di eventuali nuove priorità di azione indicate dal Governo	Report di sintesi sulle attività svolte e relativi esiti
01/08/2025 - 30/11/2025	Predisposizione di una proposta di Piano Triennale 2026-28	Trasmissione all'Autorità politica della Proposta di Piano triennale 2026-2028 per la programmazione del servizio civile universale da sottoporre alla Consulta nazionale per il

		servizio civile universale e alla CSRPA
01/12/2025 - 31/12/2025	Predisposizione di una proposta di decreto di approvazione del Piano Triennale 2026-28	a) Trasmissione della proposta di decreto di approvazione del Piano triennale 2026-2028 per la programmazione del servizio civile b) Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	14
Dirigenti II Fascia	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	90
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	80

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

-

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Con riferimento al processo partecipato risulta critica la fase di confronto con gli Stakeholder, in particolare per il conseguimento del parere della Consulta nazionale per il servizio civile universale e l'intesa della CSRPA
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 3

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Completamento e valorizzazione del Servizio Civile Universale attraverso l'attuazione dell'ultimo ciclo PNRR
Risultati attesi (output/outcome)	Capacità di realizzare le iniziative previste: completamento degli avvii in servizio relativi al 4° ciclo PNRR e attività volte alla promozione del rispetto della normativa e della corretta attuazione delle nuove "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" (Decreto DPGSCU n° 1641 del 12 dicembre 2024)
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	30. Giovani e sport
Programma	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù
Macro-aggregato	13.1.2. Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Dott. Michele Sciscioli
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.ssa Laura Massoli Ing. Lorenzo Maiorino

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/06/2025	Definizione di un piano per la promozione del rispetto della normativa e della corretta attuazione con riferimento al Decreto n° 1641 del 12 dicembre 2024 che approva le nuove "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" e realizzazione di almeno 1 iniziativa di promozione	Report sulle attività e relativi esiti

	nell'ambito del semestre di riferimento	
01/07/2025 - 31/12/2025	Completamento dell'avvio al servizio degli OV quarto ciclo PNRR e realizzazione di almeno 1 iniziativa di promozione nell'ambito del piano nell'ambito del semestre di riferimento per un totale di almeno 2 iniziative nel 2025	a) Report sulle attività e relativi esiti b) Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	14
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	7	30
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

-

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

-

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 4	
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	
Area strategica	2 - Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi
Descrizione dell'obiettivo programmato	"Predisposizione e trasmissione dello schema del decreto recante riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2025, da adottarsi sulla base dell'Intesa triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali, anche ai fini dell'efficientamento delle risorse finanziarie del Fondo in coerenza con gli obiettivi di dialogo strutturato europeo e con le linee strategiche in materia di gioventù"
Risultati attesi (output/outcome)	Per l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo per le politiche giovanili si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto che deve essere adottato sulla base dell'Intesa triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali.
Indicatori di performance (output/outcome)	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica delegata dello schema concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2025 (entro 45 giorni dalla effettiva disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	euro 54.929.399,00 (corrispondenti alle risorse indicate nella Nota integrativa al Bilancio ridotte per tener conto degli effetti finanziari del DLB - Sezione I pari ad euro 2.891.021,00)
Target	"0" giorni di ritardo rispetto al termine stabilito
Missione	30. Giovani e sport
Programma	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù
Macro-aggregato	16.1.2. Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	853
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Dott. Michele Sciscioli
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.ssa Rosaria Giannella Dott. Angelo Trovato Spanò

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 14/02/2025	Attività istruttoria funzionale all'elaborazione dello schema di Decreto recante il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2025, da adottarsi sulla base dell'Intesa	Trasmissione all'Autorità politica delegata dello schema di Decreto recante il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2025

	triennale 2024-2026 sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali, e delle indicazioni dell'Autorità politica delegata.	
15/02/2025 - 31/08/2025	Attività istruttoria finalizzata all'individuazione di un set di indicatori funzionali a rivedere i criteri di riparto della quota del Fondo tra le regioni, nell'ambito del Tavolo già istituito presso il Dipartimento, sulla base della richiesta di impegno al Governo, presentata dalle Regioni in sede di Intesa triennale 2024-2026.	Predisposizione di una nota metodologica che illustra l'analisi effettuata dal Dipartimento e gli indicatori individuati, ai fini della revisione dei criteri di riparto tra le regioni.
01/09/2025 - 31/12/2025	Convocazione del Tavolo tecnico per illustrare la nota metodologica che contiene l'analisi effettuata dal Dipartimento e gli indicatori proposti, ai fini della revisione dei criteri di riparto della quota del Fondo attribuita alle regioni.	a) Convocazione del Tavolo tecnico per rivedere i criteri di riparto del Fondo b) Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

853

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

-

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	euro 54.929.399,00 (corrispondenti alle risorse indicate nella Nota integrativa al Bilancio ridotte per tener conto degli effetti finanziari del DLB - Sezione I pari ad euro 2.891.021,00)
Capitolo	853
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 5

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Area strategica	2 - Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Predisposizione di uno schema di Convenzione, da condividere con il Consiglio Nazionale dei Giovani, per la realizzazione delle attività previste dalla norma istitutiva del Consiglio e per il successivo trasferimento delle somme allo stesso riconosciute.
Risultati attesi (output/outcome)	Per la realizzazione delle attività previste dalla norma istitutiva del Consiglio e per il successivo trasferimento delle somme allo stesso riconosciute, si provvede mediante sottoscrizione di una specifica Convenzione con il Dipartimento.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	euro 902.500,00 (corrispondenti alle risorse indicate nella Nota integrativa ridotte per tener conto degli effetti finanziari del DLB - Sezione I pari ad euro 47.500,00).
Target	100%
Missione	30. Giovani e sport
Programma	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù
Macro-aggregato	16.1.2. Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	792
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Dott. Michele Sciscioli
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.ssa Rosaria Giannella Dott. Angelo Trovato Spanò

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/01/2025	Richiesta al Consiglio Nazionale dei Giovani di una Relazione programmatica delle attività e verifica che le stesse risultino in linea con quanto previsto dalla norma istitutiva del Consiglio e coerenti con gli indirizzi dell'Autorità politica delegata.	Trasmissione al Consiglio Nazionale dei Giovani della richiesta
01/01/2025 - 31/03/2025	Predisposizione dello schema di convenzione, da condividere con il Consiglio Nazionale dei Giovani. Definizione, nell'ambito della stessa,	Trasmissione al Consiglio Nazionale dei Giovani dello schema di convenzione al fine della sottoscrizione

	delle attività da realizzare, assicurando che le stesse valorizzino il ruolo del Consiglio quale organo consultivo e di rappresentanza dei giovani, delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di trasferimento.	
01/03/2025 - 31/12/2025	Trasferimento al Consiglio delle risorse finanziarie, previa registrazione del decreto di approvazione della convenzione da parte degli organi di controllo. Trasmissione all'Autorità politica, con modalità tracciabile, di un report riepilogativo delle attività svolte dal Dipartimento.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	10
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

792

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

-

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	euro 902.500,00, come previsto dalla Legge 30 dicembre 2024 n. 207, Legge di bilancio 2025 (corrispondenti alle risorse indicate nella Nota integrativa ridotte per tener conto degli effetti finanziari del DLB - Sezione I pari ad euro 47.500,00).
Capitolo	792
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 6	
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	
Area strategica	2 - Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Completamento dell'iniziativa "Servizio civile per il Giubileo della chiesa cattolica"
Risultati attesi (output/outcome)	Per l'utilizzo delle relative risorse e a completamento dell'iniziativa si procederà con l'avvio in servizio degli operatori volontari e, sulla base di quanto indicato nel Bando, ai relativi pagamenti degli assegni.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di pagamento degli operatori avviati nel SCU per il Giubileo definita come N. operatori pagati (avviati nel SCU per il Giubileo) / N. operatori volontari da pagare (avviati nel SCU per il Giubileo) - Trasmissione all'Autorità politica delegata del report ricognitivo sul monitoraggio finanziario della spesa e sul grado di raggiungimento del target.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	€ 3.483.248,00
Target	100%
Missione	30. Giovani e sport
Programma	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù
Macro-aggregato	16.1.2. Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	794
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Dott. Michele Sciscioli
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.ssa Claudiana Di Nardo, dott. Paolo Del Giacomo

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 15/07/2025	Impostazione della programmazione finanziaria in base alle risorse disponibili.	Sintesi del monitoraggio semestrale dei pagamenti effettuati in favore degli operatori avviati nel Servizio Civile Universale per il Giubileo.
01/06/2025 - 31/12/2025	Monitoraggio della spesa e predisposizione report ricognitivo sulle attività svolte.	Trasmissione all'UCI, entro il 31/12/2025 del Format di monitoraggio finale, contenente

		indicazioni sul grado di conseguimento dei target.
--	--	---

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	30
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

794

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Ritardo nell'erogazione dei fondi da parte del Commissario per il Giubileo, per il pagamento degli operatori volontari avviati nel SCU per il Giubileo

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 3.483.248,00
Capitolo	794
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 7	
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	
Area strategica	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi
Descrizione dell'obiettivo programmato	In relazione alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 in materia di "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", implementazione di un sistema di monitoraggio e verifica per supportare i Dirigenti del Dipartimento nella promozione della formazione del personale non dirigenziale secondo gli indirizzi della Direttiva.
Risultati attesi (output/outcome)	Elaborazione e realizzazione secondo gli indirizzi della Direttiva in materia di "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", del monitoraggio delle attività formative del personale del Dipartimento.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze stabilite
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Dott. Michele Sciscioli
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott.sa Claudiana Di Nardo Dott. Paolo Del Giacomo

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/03/2025	Indicazioni al personale non dirigenziale delle attività formative organizzate da PCM e SNA e attraverso la piattaforma Syllabus, con indicazione degli adempimenti da rispettare e dei canali da utilizzare	Trasmissione della comunicazione al personale (dirigenziale e non dirigenziale) delle attività formative offerte al fine della pianificazione

01/04/2025 - 30/06/2025	Monitoraggio delle ore di formazione completate da ciascun dipendente	Trasmissione della segnalazione al personale della propria situazione in relazione al monte ore formazione e ai Dirigenti del Dipartimento sulla situazione del proprio personale
01/07/2025 - 31/12/2025	Monitoraggio finale delle ore di formazione completate da ciascun dipendente	A) Elaborazione del monitoraggio finale: trasmissione al personale della situazione di ciascuno in relazione al monte ore formazione e ai Dirigenti del Dipartimento sulla situazione del proprio personale B) Trasmissione all'UCI entro il 31/12/2025 del format di monitoraggio finale contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

-

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

-

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE B	
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	
Area strategica	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi 4 - Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento,	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" censiti

	nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.	e della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS-UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/11/2025 - 30/11/2025	Per tutte le strutture: Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.	Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
01/12/2025 - 31/12/2025	Per tutte le strutture: Elaborazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	4	40
Dirigenti II Fascia	5	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

-

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 02/07/2025, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva generale per l'azione amministrativa e gestione per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0040236 - Ingresso - 04/07/2025 - 14:50 ed è stato ammesso alla registrazione il 14/07/2025 n. 1852

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI